



## DICHIARAZIONE

**Oggetto:** Incarico per la certificazione e validazione della documentazione relativa alla "Definizione dei costi di riferimento da applicare alle Misure a investimento del PSR" - (Rif. PEC protocollo n. 0002979/16 del 19.4.16)-

ATTIVITA' 2 –Costi di riferimento 2015 e metodologia di riferimento (escluso strutture)

Facendo seguito alla relazione generale inviata dallo scrivente in data 30 dicembre 2015, a seguito della richiesta ricevuta via PEC da ARSIAL in data 19 aprile u.s. (protocollo n. 0002979/16 del 19.4.16) in merito alla necessità di predisporre una certificazione specifica per ciascuna delle attività riportate nell'incarico in oggetto, con riferimento alla attività di cui al punto 2 della citata corrispondenza, riguardante "Costi di riferimento 2015 e metodologia di riferimento (escluso strutture, attività 3, e le macchine attrezzature, attività 4)", si dichiara quanto segue.

Per la descrizione della metodologia si rimanda a quanto già più ampiamente riportato nella relazione generale del 30 dicembre 2015 (nello specifico ai punti 3.2, 3.3, 3.4, 3.5).

I costi in oggetto riguardano nello specifico le seguenti voci:

1. impianti arborei (10 specie per 47 schede tecniche);
2. impianti di irrigazione di drupacee, uliveto, actinidia; vasche per reflui;
3. silos,
4. serre e tunnel,
5. reti ombreggianti,
6. impianti di mungitura e refrigerazione,
7. altri impianti (alimentazione, abbeveraggio ecc.)

Per gli impianti arborei e per ogni tipologia produttiva sono state considerate le seguenti voci di spesa (denominati "Costi Diretti rilevati")

1. Piantine.



2. Messa in opera dell'unità di superficie da destinare alla piantumazione (opere di scasso e squadra dell'appezzamento per tipologia di specie arborea).
3. Fertilizzanti.
4. Fitosanitari (ove richiesti).
5. Strutture di sostegno delle piante e armature di sostegno.
6. Manodopera per esecuzione operazioni realizzazione impianto.

Per le altre voci è stata effettuata una indagine di mercato, contattando una serie di ditte e aziende specializzate riportate in un ampio elenco allegato alla relazione metodologica del GdL.

Alla luce della attività sopra descritta, esaminate le ultime relazioni prodotte dal GdL ARSIAL, sentiti anche per quanto di propria competenza i tre colleghi che hanno collaborato ai tre sottosettori sopra indicati, si ritiene che la metodologia utilizzata nella determinazione dei costi di riferimento di cui all'oggetto sia adeguata e valida alla determinazione dei relativi costi e che gli elementi di costo prodotti siano stati determinati in base a parametri esatti e adeguati e mediante un calcolo giusto, equo e verificabile.

Si certifica pertanto l'esattezza e l'adeguatezza degli stessi.

In fede

Viterbo, 21 aprile 2016

Prof. Danilo Monarca

Presidente Associazione Italiana di Ingegneria Agraria